



# Bilancio in

## Breve

# 2016-2018



## Le principali novità del 2016

Per la prima volta la Regione del Veneto redige il Bilancio di previsione 2016-2018 esclusivamente secondo i criteri adottati dal D. Lgs. 118/2011 che prevede l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni. Il nuovo sistema di contabilità consente di rendere omogenei e confrontabili tra di loro i bilanci degli enti territoriali.

Per attuare i nuovi obiettivi previsti dal D.lgs. 118/2011, sono state introdotte diverse classificazioni delle voci di entrata e di spesa. L'analisi che viene effettuata nel Bilancio in breve 2016-2018 riguarda in particolare due principali classificazioni.

1) Il **Piano dei conti integrato** che permette di conoscere:

- la provenienza delle entrate (ad esempio correnti o in conto capitale) e la loro natura (ad esempio imposte e

tasse o vendita di beni);

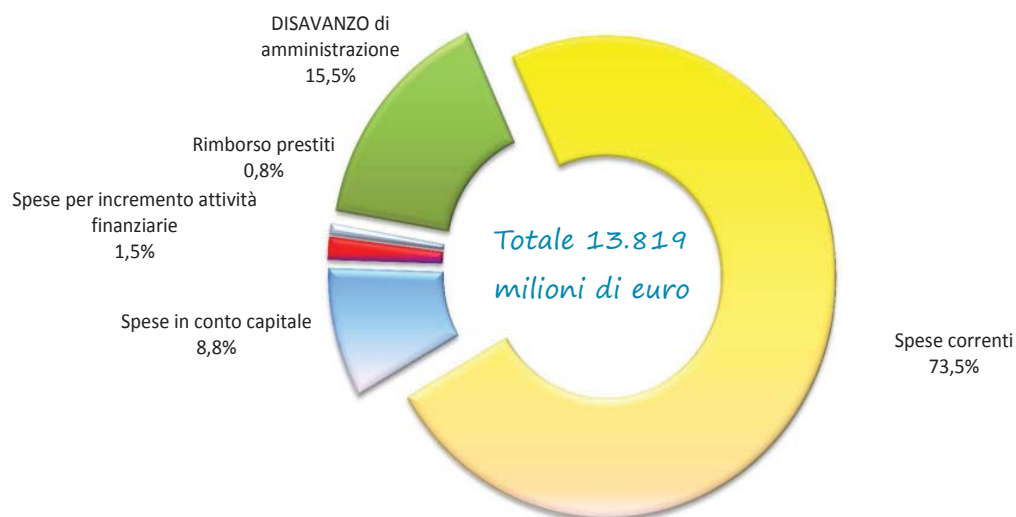
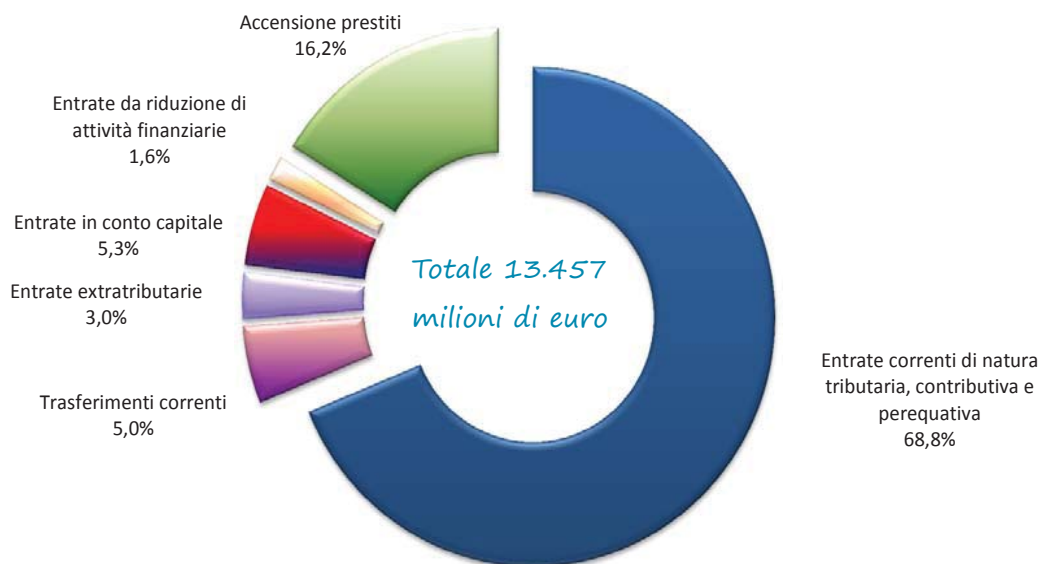
- l'utilizzo delle spese (correnti o in conto capitale) e la loro natura (ad esempio trasferimenti a famiglie/impresе oppure acquisto di beni o servizi).

Le voci di entrata e di spesa sono chiamate "*Titoli*".

2) la classificazione delle spese per **Missioni e Programmi** considerata quella "più politica". Ha lo scopo di assicurare maggiore trasparenza delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la destinazione delle stesse alle politiche pubbliche settoriali (ad esempio istruzione, viabilità, trasporti, turismo...).



# Le entrate e le spese per TITOLI



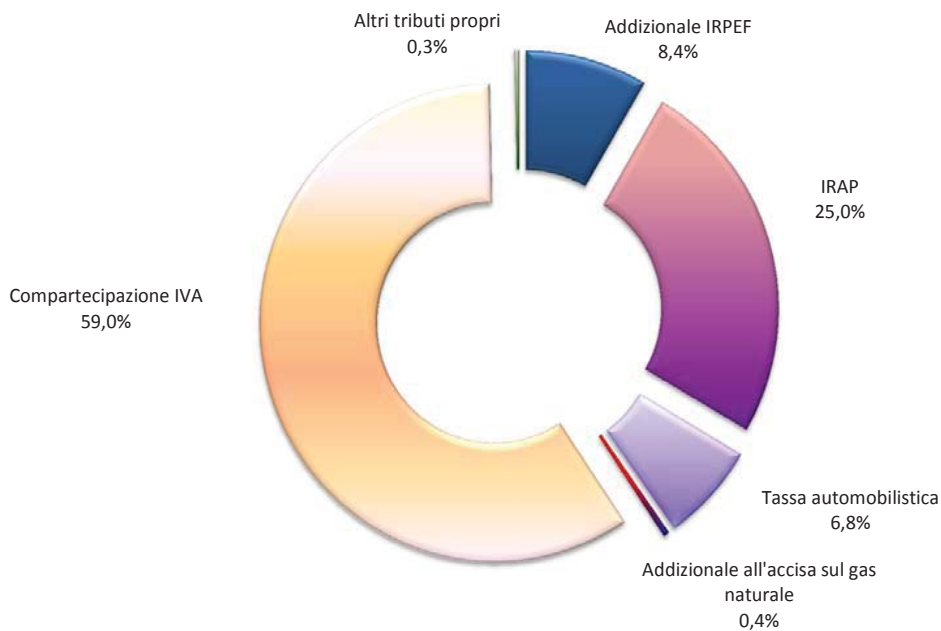
I dati sopra riportati sono al netto delle poste tecniche (fondo anticipazioni di liquidità, fondo pluriennale vincolato, entrate e uscite per conto terzi e partite di giro).

## Le Fonti di Entrata

### Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (titolo 1)

Le entrate tributarie 2016 ammontano a 9.259,9 milioni di euro e rappresentano le principali entrate del Bilancio regionale, ovvero circa il 69% delle entrate effettive (al netto

delle entrate per conto terzi e delle partite di giro). Sono costituite per il 90,6% da tributi destinati al finanziamento della sanità (8.392 milioni di euro nel 2016).



Il principale tributo proprio è l'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP), il cui gettito previsto è pari a 2.317,3 milioni. Seguono, per importanza quantitativa, l'addizionale regionale IRPEF (779,1 milioni) e la tassa automobilistica (625,7 milioni). La Regione riceve, inoltre, la compartecipazione IVA, con un gettito previsto di 5.467,5 milioni. Si ricorda che l'ultima aliquota di compartecipazione IVA determinata è quella relativa all'anno 2013 ed è pari, per il complesso delle Regioni a Statuto ordinario, al 50,15% del gettito IVA nazionale. La compartecipazione regionale iscritta in bilancio è al netto del

gettito devoluto alle Regioni a minor capacità fiscale. Per il 2013, sulla base delle quote di gettito ripartite alle Regioni ai sensi dell'accordo raggiunto in sede di Conferenza delle Regioni (punto 5, Commissione Affari Finanziari del 30.07.2015), la compartecipazione IVA effettivamente devoluta al Veneto risulta pari al 42,9% del gettito dichiarato nella nostra Regione. Confrontando quindi quest'ultima quota con l'aliquota del 50,15% complessivamente attribuita alle Regioni, si nota come la Regione Veneto sia contribuente netto del fondo di solidarietà nazionale.

### Trasferimenti correnti ed entrate in conto capitale (titolo 2 e titolo 4)

Nel 2016 il 5% delle risorse regionali deriva da trasferimenti correnti (675,4 milioni di euro) che la Regione riceve primariamente dallo Stato e dall'Unione Europea.

Circa 600 milioni di euro provenienti dallo Stato riguardano principalmente:

- trasferimenti per il miglioramento del settore del trasporto pubblico locale (407,2 milioni);
- contributi per il finanziamento dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie (56 milioni);
- trasferimenti per il programma POR-FSE 2014-2020 (50,7 milioni).

Per quel che riguarda i trasferimenti correnti dall'Unione Europea, sono in gran parte relativi alla nuova programmazione 2014-2020 pari a 73,5 milioni di euro.

Un ulteriore 5% del totale delle risorse previste deriva da entrate in conto capitale. Anche in questo caso le risorse sono provenienti primariamente dallo Stato, in particolare per:

- la superstrada Pedemontana Veneta (326,8 milioni);
- il Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (170,6 milioni);
- l'edilizia sanitaria (82 milioni);

I fondi europei in conto capitale riguardano il FESR e sono pari a circa 14,7 milioni di euro.

### *Entrate extratributarie (titolo 3)*

Le entrate extra tributarie di natura corrente ammontano a 408,1 milioni, di cui 330 milioni rappresentano la contabilizzazione in entrata della mobilità sanitaria

interregionale. Il restante è costituito principalmente da entrate derivanti dalla vendita di beni e servizi, canoni, fitti attivi e sanzioni.

### *Entrate da riduzione di attività finanziarie (titolo 5)*

Vi rientrano le entrate da alienazioni di attività finanziarie (ad esempio di azioni, partecipazioni e conferimenti di capitale), le riscossioni di crediti (crediti concessi a soggetti

quali famiglie, amministrazioni locali, etc.). In questo titolo transitano risorse per un totale complessivo nel 2016 di 220,4 milioni di euro.

### *Accensione prestiti (titolo 6)*

La Regione finanzia le spese per investimenti anche attraverso il ricorso a mutui o prestiti obbligazionari.

Nel triennio 2016-2018 è stato autorizzato un nuovo indebitamento per spese d'investimento specifiche per complessivi 62 milioni: 42 milioni da attuare nel 2016, 10 milioni nel 2017 e 10 milioni nel 2018.

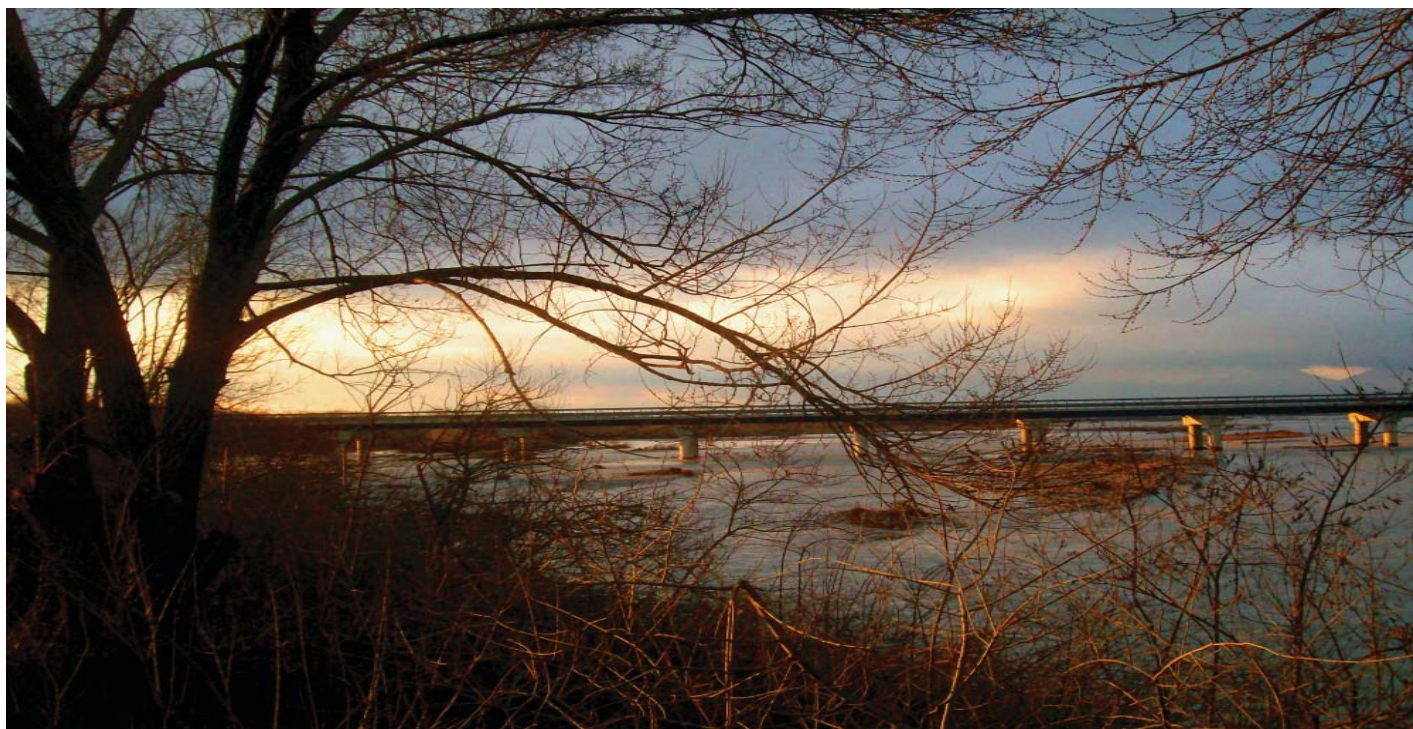
Nell'esercizio 2016 sono state riconfermate le autorizzazioni

a contrarre mutui e prestiti degli anni precedenti per 2.139,2 milioni: 99,8 milioni autorizzati dalla Legge di Bilancio per l'esercizio 2015 e 2.039,4 milioni riguardanti lo stanziamento per prestiti autorizzati in esercizi precedenti al 2015 e non incassati per effetto di liquidità sufficiente e già autorizzati con la Legge di Assestamento del bilancio per l'esercizio 2015.

### **ATTENZIONE:**

Per dare attuazione al principio contabile di competenza finanziaria, nel bilancio regionale nelle voci di spesa sono presenti poste esigibili negli esercizi 2016 o 2017 o 2018, ma finanziati con entrate provenienti da esercizi precedenti (a seguito della cosiddetta

operazione di "riaccertamento straordinario", ai sensi dell'art. 3 comma 7 del D.lgs. 118/2011). Per una più corretta analisi e informazione ai lettori è utile precisare che gli importi presenti nelle pagine che seguono sono depurati da questi valori.



## La spesa per MISSIONI

Il Bilancio di previsione 2016-2018 destina alle missioni, un totale di risorse pari a 11.551 milioni di euro per il 2016, 10.592 milioni di euro per il 2017 e 10.386 milioni di euro per il 2018, al netto delle cosiddette missioni "tecniche" (Fondi e accantonamenti, Debito pubblico, Anticipazioni finanziarie e Servizi per conto terzi).

Come in passato, la missione "Tutela della salute" resta il settore più importante all'interno del Bilancio regionale, includendo il 77,8% delle risorse presenti nel 2016. Nella tabella sono rappresentate le risorse distinte per Missione e per anno.

Stanziamenti delle risorse previste per Missione e per anno (dati in milioni di euro)

MISSIONE	2016	2017	2018
Servizi istituzionali, generali e di gestione	539,45	540,77	533,11
Ordine pubblico e sicurezza	1,75	-	-
Istruzione e diritto allo studio	54,78	53,27	53,94
Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	42,17	11,69	2,39
Politiche giovanili, sport e tempo libero	1,69	-	-
Turismo	16,71	4,67	4,50
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	14,74	9,26	9,15
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	122,18	61,61	50,87
Trasporti e diritto alla mobilità	837,48	491,56	476,79
Soccorso civile	16,84	13,13	7,37
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	39,91	31,43	31,16
Tutela della salute	8.989,30	8.912,97	8.900,61
Sviluppo economico e competitività	58,91	28,96	44,09
Politiche per il lavoro e la formazione professionale	200,96	175,89	130,70
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	69,54	62,11	61,99
Energia e diversificazione delle fonti energetiche	35,05	18,54	14,18
Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	42,29	40,00	40,00
Relazioni internazionali	3,47	0,76	0,45

Di seguito, si analizzano i principali interventi finanziati all'interno delle missioni.

### MISSIONE "Servizi Istituzionali generali e di gestione"

La missione "Servizi istituzionali, generali e di gestione" comprende le spese che riguardano il funzionamento dell'ente Regione.

Le risorse stanziare sono 539 milioni di euro nel 2016, 540,8 nel 2017 e circa 533 milioni nel 2018 e sono destinate

principalmente al funzionamento della macchina regionale, alle risorse umane, agli organi istituzionali, alla statistica e sistemi informativi.

### MISSIONE "Ordine pubblico e sicurezza"

Le risorse destinate a tale missione ammontano a 1,7 milioni di euro nel 2016. Tra le azioni finanziate ci sono 1,3 milioni circa a favore degli enti locali per il sostegno di progetti finalizzati alla sicurezza del territorio, 100 mila euro per l'istituzione di

un fondo regionale per il patrocinio legale gratuito a sostegno dei cittadini veneti colpiti dalla criminalità, 50 mila per il patrocinio legale e il sostegno alle spese mediche degli addetti alla sicurezza.

### MISSIONE "Istruzione e diritto allo studio"

In questo ambito le risorse hanno lo scopo di garantire ai cittadini meno abbienti e residenti nel territorio regionale l'istruzione e il diritto allo studio, concorrendo alla copertura parziale delle spese sostenute dalle famiglie degli studenti.

Nel 2016 sono state destinate complessivamente risorse pari a 54,8 milioni di euro, nel 2017 53,3 milioni e nel 2018 54 milioni.

Tra gli interventi finanziati nel 2016 si evidenziano 29,5 milioni a favore degli studenti universitari per l'erogazione di borse di studio e di prestiti d'onore, 10,5 milioni per il funzionamento degli ESU, 5,5 milioni a favore della messa in sicurezza degli edifici scolastici e 2,5 milioni per garantire la parità scolastica a favore delle famiglie degli alunni delle scuole statali e paritarie.

### MISSIONE "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali"

La tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali rappresentano per la Regione del Veneto un settore cruciale e di interesse internazionale.

Sono stati stanziati complessivamente circa 42,2 milioni di euro nel 2016, 11,7 milioni nel 2017 e 2,4 milioni nel 2018.

In particolare, nel 2016, 33 milioni provengono dal Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC), analizzato nell'approfondimento dedicato ai fondi. Inoltre, per rinnovare

il sostegno finanziario a favore di vari enti culturali, la Regione trasferisce circa 2,5 milioni a sostegno delle celebrazioni pubbliche, solennità civili e religiose, fiere e mostre stanzia circa 2 milioni. Per la promozione di "Grandi Eventi" quali il Cinquecentenario del Ghetto, l'Adunanza Nazionale degli Alpini, il Raduno Nazionale dei Bersaglieri, il Giro d'Italia e la Grande Guerra sono resi disponibili nel 2016 un milione e nel 2017 650 mila.

### MISSIONE "Politiche giovanili sport e tempo libero"

Le strategie regionali intendono promuovere lo sport, l'organizzazione del tempo libero, garantendo il miglioramento della qualità della dotazione impiantistica sportiva.

Nel 2016 sono stanziati complessivamente circa 1,7 milioni di

cui: 790 mila per interventi a favore dell'impiantistica sportiva, 200 mila per la promozione e diffusione della pratica sportiva, 200 mila a favore degli atleti con disabilità e 100 mila per la Fondazione Cortina 2021.

### MISSIONE "Turismo"

La Regione è impegnata a rafforzare la propria leadership in ambito turistico per mantenere attivo e vitale un settore di primaria importanza in termini di fatturato. Le risorse stanziare per lo sviluppo e la valorizzazione del turismo ammontano a 16,7 milioni di euro nel 2016, a 4,7 milioni nel

2017 e 4,5 milioni nel 2018. Nel 2016 tra gli interventi rilevano 13 milioni per la crescita della competitività delle piccole e medie imprese turistiche e altri 2 milioni per la realizzazione di iniziative finalizzate alla valorizzazione delle risorse turistiche e alla fruizione del patrimonio culturale, storico e artistico.

### MISSIONE "Assetto del territorio ed edilizia abitativa"

Le strategie regionali in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa tendono alla creazione di un modello più dinamico di gestione territoriale, proponendo una nuova governance orientata alla ricerca della sostenibilità sociale, economica e ambientale. Nel 2016 sono resi disponibili 14,7 milioni di euro, nel 2017 9,3 milioni circa e nel 2018 9,1 milioni.

In particolare nel 2016 vengono stanziati 8,3 milioni per sostenere il *Social housing* mediante la nuova realizzazione e il recupero di unità abitative delle Aziende Territoriali per l'Edilizia Residenziale (A.T.E.R.) e 5,5 milioni per finanziare interventi a favore della promozione della qualità delle opere pubbliche di particolare urgenza.

### MISSIONE "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente"

Le politiche regionali sono indirizzate alla tutela e alla messa in sicurezza del territorio, ad un utilizzo efficiente delle risorse naturali, alla riduzione dell'inquinamento, alla salvaguardia della biodiversità, alla promozione di un sistema economico sociale che favorisca il radicarsi di comportamenti ecologici.

I fondi stanziati sono complessivamente 122,2 milioni di euro nel 2016, 61,6 nel 2017 e quasi 51 milioni nel 2018.

Tra i principali ambiti di intervento, si rilevano 44,8 milioni del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC), circa 27,7 milioni a favore delle aree protette, dei parchi naturali e per la protezione naturalistica e forestazione, 25,4 milioni per la difesa del suolo,

altri 12,9 milioni sono destinati alla salvaguardia delle risorse e dei servizi idrici.

Tra gli interventi più significativi ci sono 20 milioni per la prevenzione e la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico e 21 milioni per interventi di difesa idrogeologica, fito-sanitaria e di miglioramento, ricostituzione e compensazione boschiva. Altri 6 milioni sono destinati al fondo di garanzia a favore dei gestori del servizio idrico integrato per la realizzazione di interventi infrastrutturali. Infine sono a disposizione per interventi in materia ambientale e gestione dei rifiuti 9,7 milioni.

### MISSIONE "Trasporti e diritto alla mobilità"

All'interno del bilancio regionale, è il settore che raccoglie più risorse dopo quello della tutela della salute. La Regione intende promuovere lo sviluppo di infrastrutture, affrontare le problematiche della mobilità urbana ed extraurbana del sistema dei trasporti, garantendo elevati livelli di sicurezza e di efficienza. I fondi stanziati nel 2016 ammontano a 837,5 milioni di euro, nel 2017 491,6 milioni e nel 2018 476,8 milioni.

### MISSIONE "Soccorso civile"

Per la garanzia del ripristino delle condizioni di sicurezza della popolazione e del territorio, a seguito del verificarsi di eventi emergenziali sono a disposizione complessivamente 16,8 milioni di euro nel 2016, 13 milioni circa nel 2017 e 7,3 milioni nel

### MISSIONE "Diritti sociali e famiglia"

La missione mette al centro la politica di promozione di interventi per l'inclusione sociale e il sostegno alla famiglia, finanziando i servizi per la prima infanzia, i bonus famiglia e offrendo un sistema integrato di interventi a favore delle persone anziane non autosufficienti e dei soggetti con disabilità.

Le somme stanziate ammontano complessivamente a 39,9 milioni di euro nel 2016, circa 31,4 milioni nel 2017 e 31 milioni nel 2018.

### MISSIONE "Tutela della salute"

La tutela della salute continua ad essere l'ambito di primaria importanza che più necessita di risorse.

Le azioni regionali sono finalizzate a contemperare il livello di eccellenza dell'assistenza socio sanitaria con il rispetto dei criteri di sostenibilità economico-finanziaria. La Regione persegue alcuni obiettivi tra cui il potenziamento dell'assistenza territoriale, la nuova organizzazione dell'assistenza ospedaliera, il potenziamento delle azioni di prevenzione delle malattie e di promozione della salute e garantisce il mantenimento dei livelli essenziali di assistenza (LEA).

Sono stanziati complessivamente 9 miliardi di euro circa

### MISSIONE "Sviluppo economico e competitività"

Per agevolare lo sviluppo del sistema produttivo del territorio la Regione del Veneto mira a potenziare e rendere più efficace il sistema regionale, incrementando l'attività di ricerca e innovazione e promuovendo l'interazione tra le istituzioni e il mondo delle imprese.

Alla missione sono destinati globalmente circa 58,9 milioni di euro nel 2016, 29 milioni nel 2017 e 44 milioni nel 2018.

### MISSIONE "Politiche per il lavoro e la formazione professionale"

In quest'ambito l'azione regionale è rivolta a potenziare la rete dei servizi per il lavoro e offrire ai giovani opportunità per vincere l'attrito di primo ingresso nel mondo del lavoro.

Alle politiche del lavoro sono destinati 201 milioni di euro nel 2016, 176 milioni nel 2017 e 130,7 milioni nel 2018.

La maggior parte delle risorse per la formazione e per il

Nel 2016 solo per il trasporto pubblico locale vengono messi a disposizione 449 milioni circa, mentre tra gli altri interventi di viabilità e infrastrutture stradali si evidenziano 21 milioni del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) e 326,8 milioni confermati per la realizzazione della superstrada Pedemontana Veneta. Altri 15 milioni sono a favore degli interventi previsti nel Piano Triennale per l'adeguamento della rete viaria.

2018.

Tra le azioni finanziate nel 2016 si evidenzia circa un milione per il sistema di Protezione Civile e 600 mila per fronteggiare i danni causati dal tornado dell'8 luglio 2015.

Gli interventi più rilevanti nel 2016 sono a favore di infanzia, minori e asili nido con oltre 31 milioni; 3 milioni sono destinati al sostegno dei soggetti diversamente abili, 1,6 milioni per interventi vari in ambito sociale, 700 mila destinati al Servizio Civile Regionale volontario e 300 mila euro per l'assistenza legale per i cittadini veneti danneggiati dalle banche operanti nel territorio veneto.

nel 2016 (comprensivi dei 720 milioni per il "Fondo per la non autosufficienza"), e altri 8,9 miliardi garantiti nel 2017 e nel 2018.

Nel 2016 continua il finanziamento per la realizzazione del Polo della Salute di Padova (50 milioni) e tra le iniziative più interessanti ci sono gli interventi di edilizia socio sanitaria (82,2 milioni), il sostegno all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie (56 milioni), contributi all'assistenza residenziale a soggetti dipendenti da sostanze d'abuso (25 milioni) e gli indennizzi a favore dei soggetti danneggiati da complicanze a causa di vaccinazioni obbligatorie (23,5 milioni).

Nel 2016 le azioni più significative riguardano: 10,4 milioni provenienti dal Fondo Europeo di Sviluppo Rurale (FESR) analizzato nell'approfondimento dedicato ai fondi; 35 milioni per interventi di ingegneria finanziaria a sostegno delle piccole e medie imprese; 1,7 milioni per la riqualificazione delle attività commerciali; 1 milione per il credito alle aziende vittime dei mancati pagamenti (cosiddetto Fondo Serenella).

sostegno all'occupazione derivano da trasferimenti comunitari del Fondo Sociale Europeo (FSE) con oltre 130 milioni nel 2016.

Altri 29,5 milioni sono per la formazione professionale. Tra gli altri interventi sono stanziati 6 milioni per il Fondo regionale per l'occupazione dei disabili.



### MISSIONE "Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca"

L'azione regionale sostiene lo sviluppo agricolo, il sistema agroalimentare e il sostegno alla caccia e alla pesca. Le somme stanziare sono 69,5 milioni di euro nel 2016, 62 milioni circa nel 2017 e nel 2018.

Gli ambiti principali di intervento sono la caccia e la pesca con circa 2,4 milioni e lo sviluppo del settore agricolo e

del sistema agroalimentare con 38,7 milioni di euro, di cui un milione per agevolare l'accesso al credito delle imprese agricole. Per il proseguimento delle attività relative al Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 sono stanziati 28,4 milioni.

### MISSIONE "Energia e diversificazione delle fonti energetiche"

Le risorse presenti nella missione derivano totalmente dal Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) con 35 milioni di euro nel 2016, 18 milioni nel 2017 e 14 milioni nel 2018 e sono

destinate, tra gli altri, alla riduzione dei consumi energetici negli edifici pubblici e della mobilità collettiva di tipo ecocompatibile.

### MISSIONE "Relazione con le altre autonomie territoriali e locali"

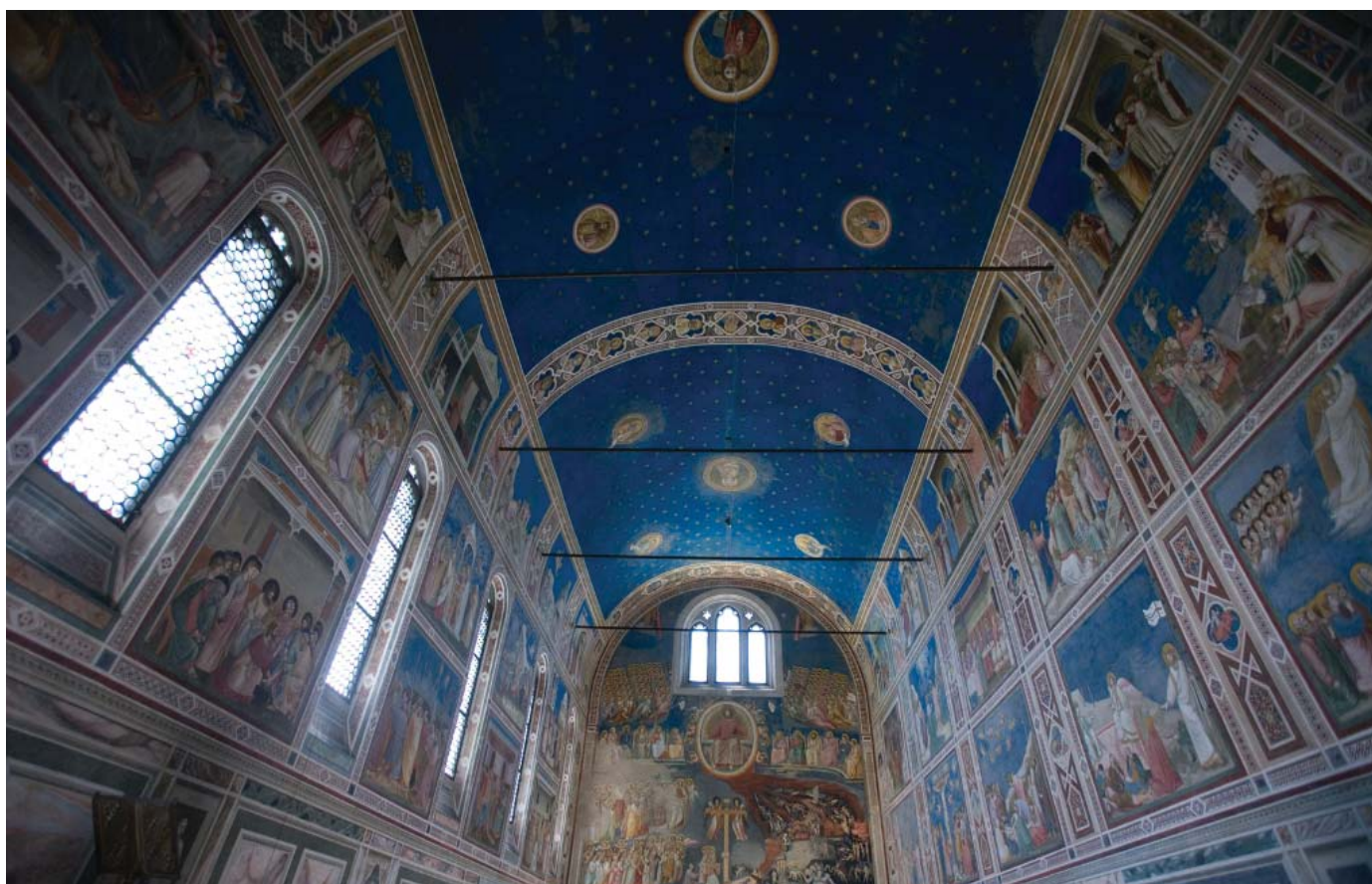
A seguito dell'attuazione del processo di riordino delle funzioni provinciali iniziato nel 2015, e al fine di costituire le risorse finanziarie per garantire continuità nell'esercizio delle funzioni svolte dalle province sono stati stanziati 35

milioni di euro nel 2016 e 40 milioni nel 2017 e altrettanti nel 2018. Inoltre, sono resi disponibili 7 milioni per il sostegno all'associazionismo comunale.

### MISSIONE "Relazioni internazionali"

In questa missione le risorse disponibili (pari a 3,4 milioni di euro nel 2016) sono principalmente destinate ai numerosi progetti di cooperazione territoriale che hanno lo scopo di realizzare gli obiettivi definiti nella strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva. Le azioni

strategiche riguardano, tra le altre, la promozione della cooperazione tra imprese per lo scambio transfrontaliero di informazioni nel settore delle Tecnologie Informazione e della Comunicazione, della mobilità transfrontaliera, del turismo sostenibile, della cultura e del patrimonio naturale.



## Approfondimento

L'Unione Europea e lo Stato destinano risorse per ridurre le disparità territoriali in termini di ricchezza e benessere, per accrescere la coesione sociale ed economica e per aumentare la competitività e l'occupazione. L'Ue interviene attraverso

l'istituzione di *Fondi strutturali* e lo Stato, attraverso fondi nazionali, tra i quali il *Fondo per lo Sviluppo e la Coesione*. La Regione del Veneto beneficia di entrambi gli strumenti.

### FONDI STRUTTURALI:

#### LA NUOVA PROGRAMMAZIONE EUROPEA 2014-2020

Nel corso del 2015 sono stati approvati i Documenti di programmazione che hanno disposto per il periodo 2014-2020 la ripartizione dei fondi strutturali e di investimento europei tra i vari stati membri. Per l'accesso ai fondi la Regione è tenuta a garantire la propria quota di cofinanziamento e all'uopo, sono stati stanziati 50 milioni di euro per il 2016, 65 milioni per il 2017 e altrettanti per il 2018. Queste risorse avranno un effetto moltiplicatore sul territorio veneto, poiché

i regolamenti stabiliscono che, a fronte di un contributo regionale mediamente pari al 15%, il restante 85% proviene dallo Stato e dalla UE.

Le risorse per gli interventi comunitari iscritte nel Bilancio della Regione ammontano a circa 188 milioni di euro nel 2016, 269 milioni nel 2017, circa 242 milioni nel 2018, sono comprensive dei cofinanziamenti regionali e vengono ripartite tra i seguenti fondi:

FONDI STRUTTURALI	2016	2017	2018
FSE - Fondo Sociale Europeo	143,04	166,47	124,80
FEASR - Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale	28,03	25,78	25,86
FESR - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale	16,11	60,60	76,30
FEAMP - Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca	0,84	0,55	0,55
Parte di cofinanziamento regionale non ripartita tra i fondi*	0,01	14,88	14,87
<b>Totale</b>	<b>188,03</b>	<b>268,27</b>	<b>242,38</b>

\* Questa parte dei cofinanziamenti regionali non è stata ancora suddivisa tra i fondi perchè in attesa degli ultimi provvedimenti di riparto

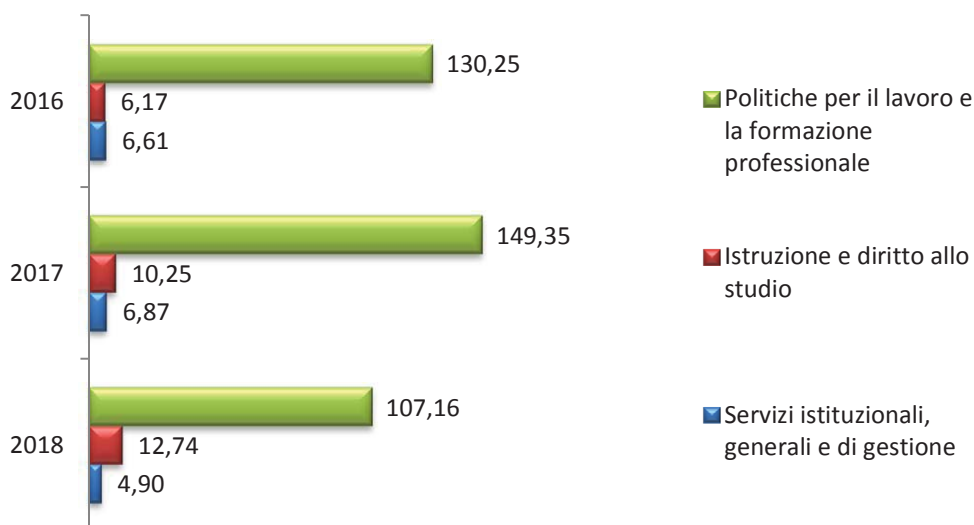


## Fondo Sociale Europeo (FSE)

Il Fondo Sociale Europeo (FSE) comprende la quota maggiore delle risorse comunitarie con ben 143 milioni previsti nel 2016, 166 milioni nel 2017 e circa 125 milioni

nel 2018, concentrati principalmente nella missione "Politiche per il lavoro e la formazione professionale".

Risorse del Fondo Sociale Europeo (FSE) per anno e per Missione (dati in milioni di euro)



## Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR)

Il Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) dispone della sola quota di cofinanziamento regionale, in quanto le componenti statali e comunitarie non transitano per il bilancio regionale ma sono presenti nel bilancio

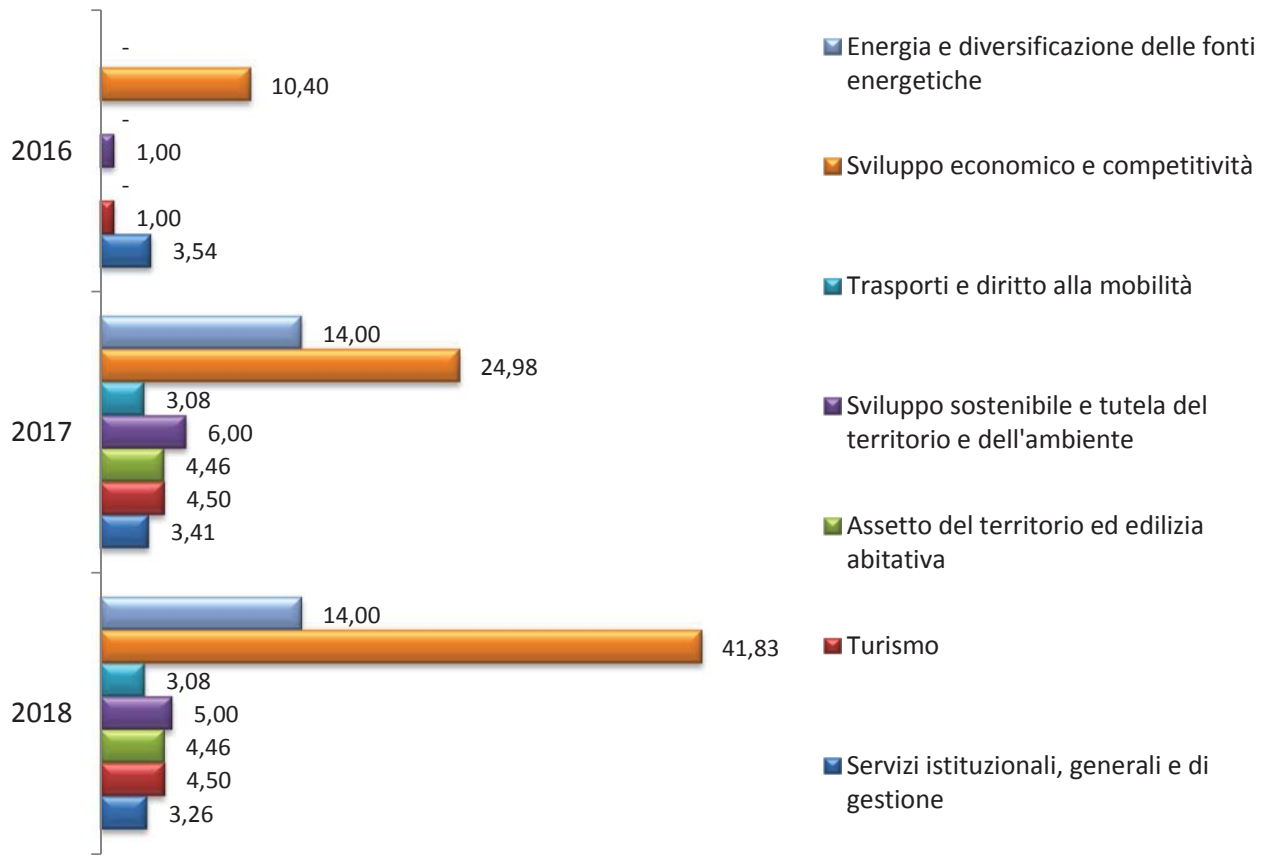
dell'organismo pagatore (AVEPA). La Regione ha stanziato 28 milioni di euro nel 2016 e quasi 26 milioni per il 2017 e 2018, resi disponibili nella missione "Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca".

## Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR)

Il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) costituisce circa l'8% delle Risorse comunitarie per il 2016. Le risorse stanziare sono pari a 16 milioni nel 2016, oltre 60 milioni nel 2017 e oltre 76 milioni nel 2018, in quanto il POR (Programma Operativo Regionale) è stato approvato a fine

agosto 2015 e le attività di realizzazione del programma partiranno in modo più corposo nel 2017. Come dimostrato dal grafico, le quote più rilevanti del fondo sono presenti nelle missioni "Sviluppo economico e competitività" e "Energia e diversificazione delle fonti energetiche".

Risorse del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) per anno e per Missione (dati in milioni di euro)



### Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP)

Per il Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) le risorse non sono ancora state quantificate in attesa del provvedimento ministeriale di riparto. In attesa

di tale provvedimento la Regione ha comunque garantito la quota di cofinanziamento regionale.



## FONDI NAZIONALI: IL FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE (FSC)

Lo Stato, attraverso trasferimenti differenziati tra le Regioni, mira a promuovere il riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese. Il Fondo per le Aree Sottoutilizzate (FAS), ora Fondo per lo Sviluppo e la Coesione

(FSC), costituisce lo strumento con il quale si realizzano queste finalità in particolare attraverso il finanziamento di progetti strategici, compresi quelli di carattere infrastrutturale.

*Risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) per anno e per Missione (dati in milioni di euro)*

MISSIONE	2016	2017	2018
Servizi istituzionali, generali e di gestione	1,16	0,75	0,35
Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	33,55	10,90	2,27
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,50	0,50	-
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	44,76	18,56	8,37
Trasporti e diritto alla mobilità	21,27	13,37	-
Sviluppo economico e competitività	-	1,65	-
Energia e diversificazione delle fonti energetiche	35,04	4,54	0,18
<b>Totale</b>	<b>136,28</b>	<b>50,27</b>	<b>11,16</b>

Per il 2016 le risorse disponibili sono circa 136 milioni di euro, 50 milioni per il 2017 e 11 milioni per il 2018. Il maggior ambito di interventi riguarda la missione "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente" con 44,8 milioni di euro attraverso azioni per la prevenzione e il mantenimento della risorsa idrica, la riduzione del rischio idrogeologico e la difesa degli insediamenti. Anche la missione "Energia e diversificazione delle fonti energetiche" ha a disposizione 35 milioni a sostegno della

riduzione dei consumi energetici negli edifici pubblici e della mobilità collettiva di tipo ecocompatibile.

Nella missione "Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali" sono stati stanziati 33,6 milioni di euro per la valorizzazione e la tutela del patrimonio culturale e naturale mentre circa 21 milioni di euro nella missione "Trasporti e diritto alla mobilità" per il miglioramento della mobilità sostenibile (come il sostegno ai sistemi di trasporto collettivi a basso impatto ambientale).



## **IL BILANCIO IN BREVE 2016-2018**

Assessorato alle Politiche di Bilancio e agli Enti Locali

Area Bilancio, Affari Generali, Demanio Patrimonio e Sedi

Dipartimento Bilancio

Sezione Bilancio (con la collaborazione della Sezione Risorse Finanziarie e Tributi)